



55a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema Pesaro Film Festival

Teatro Sperimentale
(sala Grande e sala Pasolini)
Centro Arti Visive Pescheria
Palazzo Gradari
Piazza del Popolo
Cà Pesaro

Cinema in spiaggia

15 - 22 giugno 2019

www.pesarofilmfest.it
(programma online da venerdì
7 giugno pomeriggio)

*Tra passato, presente
e futuro del cinema...*

**Dal pomeriggio del 7
giugno i materiali per
la stampa
(informazioni,
foto, clip) saranno
disponibili anche sul
sito del festival:**

www.pesarofilmfest.it



@pesarofilmfest
#PesaroFF55



@pesarofilmfest

DOV'È IL (NUOVO) CINEMA (OGGI)?

#PESAROFF55

TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO È:

PER UN FESTIVAL INTESO COME LUOGO DI INCONTRO E CONOSCENZA

**PER UN FESTIVAL COME LUOGO DI RICERCA SU TEMI CHE
APPARTENGONO AL SUO DNA**

La 55a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, che si terrà a Pesaro dal 15 al 22 giugno, propone una ricerca d'avanguardia sul nuovo cinema del presente attraverso il **concorso internazionale**, con film provenienti da tutte le parti del mondo, e la sezione **SATELLITE.Visioni per il cinema futuro** tutta dedicata al cinema italiano extra-industriale:

«Il tentativo è di dare una panoramica, il più possibile allargata ma inclusiva, agli spettatori che si possono confrontare con opere provenienti da tutto il mondo proiettate nei loro formati originali. Da qui nasce la nostra attenzione a lavorare ancora con la pellicola, 35mm, 16mm e Super8» dice Pedro Armocida, direttore del festival le cui linee del programma seguono quelle editoriali del comitato scientifico composto anche da Bruno Torri (presidente), Laura Buffoni, Andrea Minuz, Mauro Santini, Boris Sollazzo, Gianmarco Torri e Walter Veltroni.



«A che cosa serve il cinema?». È la domanda inaudita lanciata dai miei compagni di viaggio della sezione del festival più d'avanguardia sul cinema italiano, SATELLITE. Visioni per il cinema futuro. Azzardo futurista zang tumb tumb? Macché, niente scherzi, i piedi ben piantati per terra, se ne discuterà qui alla Mostra. Certo l'importante è partire da un terreno comune, da basi condivise come, per esempio, sapere che cos'è il cinema. Ma su questo, modestamente, il magistero della Mostra, alla 55a (sì: cinquantacinquesima) edizione, è preciso, chirurgico: il cinema si dà a noi nelle forme e formati che non rispettano canoni. E che, oggi e ancora più di prima, si espandono. Anche in senso fisico. Come le immagini notturne che sconfinano nel Muro del suono. Come quelle di Fuori Orario (che omaggiamo per cento di questi 30 anni) con la prima proiezione "mai vista" lungo tutta una notte della Mostra. Come SATELLITE che esce dalla sala Pasolini per sperimentare nuovi luoghi dove il contenitore agisce sul contenuto, liberandolo.

L'ho sempre immaginata così la Mostra. Accordata sugli spazi in cui si mostra. Così questa edizione presenta il maggior numero di film in assoluto, da molti anni a questa parte, perché il formato delle durate ha consentito miracolosamente il loro moltiplicarsi. Sottolineando forse i limiti del nostro concorso che si è dato dei canoni (per esempio un lungometraggio è *qualcosa* che *deve* durare più di 60 minuti) che i cineasti oggi, nelle nuove pratiche, sembrano non tenere proprio in conto. E bisognerà ascoltare anche queste voci, per non privarsene. Intanto però il lavoro di selezione (sono loro i migliori che abbiamo) ci porta un po' più lontano, in geografie altre e meno frequentate, a sinistra e a destra del mappamondo. Il nostro centro invece è abitato dal discorso intrapreso nella scorsa edizione quando abbiamo voluto conoscere lo sguardo delle donne nel cinema italiano che ora si allarga a quello spagnolo e a quello russo nel tentativo di instaurare un dialogo. Che è la parola chiave, la più paradigmatica del nostro tentativo di far incontrare le persone.

Gli studi sul cinema italiano, trasversali così come li abbiamo voluti in questi anni, ci portano a lavorare su quello di genere con una retrospettiva, accompagnata dalla monografia *Ieri, oggi e domani. Il cinema di genere in Italia* (curata con Boris Sollazzo, Marsilio), dal manifesto di Roberto Recchioni e dalla sigla degli studenti del Biennio di Perfezionamento di Disegno animato e fumetto della Scuola del Libro di Urbino, con film del passato quasi remoto in 35mm (Dario Argento, Fernando Di Leo, Lucio Fulci, Sergio Leone, Carlo Lizzani, Elio Petri, Lina Wertmüller) ma anche di quello prossimo che si è voluto dimenticare come *L'ultimo Capodanno* di Marco Risi. La retrospettiva arriva fino a *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti, *Indivisibili* di Edoardo de Angelis e *Song' e Napule* dei Manetti Bros. che hanno (ri)fondato i rispettivi cinema.

Il gioco tra cinema del presente e quello del passato, sulla cui falsariga si muove tutto il festival, inizia con il film di apertura, *Butch Cassidy* di George Roy Hill, il "buddy movie" per antonomasia che compie cinquant'anni ma si porta dentro tutte le istanze della controcultura di quel 1968 in cui è stato girato (sempre lì si (ri)torna con i Femminismi delle lezioni di storia e di cinema...). E, tra l'atteso ritorno delle proiezioni in Super8, quelle in 16mm di molto cinema di Lee Anne Schmitt ma anche di *Nuestra Señora de Paris* di Teo Hernandez con la fantasmatica Cattedrale di Notre-Dame, la Mostra si affida all'alfa e all'omega delle proiezioni che aprono, Barbara Hammer con *Sisters*, e chiudono l'edizione numero 55, Bernardo Bertolucci intervistato a Pesaro nel 2011 da Adriano Aprà (su di lui anche il critofilm di Pasquale Misuraca) e Bruno Torri.

Questo siamo noi. *Nell'illusione che ciò che siamo riusciti a dire, fosse ciò che avevamo da dire.*

LA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA,
CHE SI TERRÀ DAL 15 AL 22 GIUGNO 2019,
ALLA RICERCA DEL CINEMA A 360°

IL PROGRAMMA 2019:

Concorso Pesaro Nuovo Cinema – Premio Lino Micciché

Sezione a concorso con opere prime o seconde in anteprima mondiale, internazionale o italiana, selezionate tra i centinaia di film arrivati al festival e tra quelli presentati in giro per il mondo. Il tentativo è di segnalare le opere cinematograficamente più libere, più nuove, lontane magari anche dall'idea che si ha dei film "da festival". Due le giurie, quella professionale (Olimpia Carlisi, Amir Naderi e Andrea Sartoretti) e quella degli studenti.

I sette titoli: *Kamagasaki Cauldron War* di Leo Sato (Giappone 2018): girato in 16mm a Kamagasaki, un quartiere "invisibile" di Osaka che fin dal dopoguerra raccoglie lavoratori saltuari e prostitute...; *Nona. Si me mojan, yo los quemo* di Camila José Donoso (Cile 2019): pirotecnica combinazione di realtà e finzione, dove la regista rappresenta, trasfigurandole, alcune vicende della vita della propria nonna...; *That Cloud Never Left* di Yashaswini Raghunandan (India 2019): personaggi che fabbricano giocattoli sonori, utilizzando materie di scarto, fra cui spezzoni di vecchi film della Bollywood tradizionale...; *Demons* di Daniel Hui (Singapore 2018): nella città-stato di Singapore, Vicki deve affrontare un abuso emotivo da parte di un genio che lo utilizza come elemento di crescita artistica; *Bring Me The Head Of Carmen M.* di Felipe Bragança e Catarina Wallenstein (Brasile/Portogallo, 2019): l'attuale tumulto politico e sociale del Brasile fa da sfondo all'incubo tropicale in cui sprofonda un'attrice portoghese a Rio de Janeiro per interpretare la parte di Carmen Miranda, personaggio divenuto proverbiale per aver esportato l'immagine della samba e del carnevale brasiliano...; *Inland/Meseta* di Juan Palacios (Spagna, 2019): in un luogo imprecisato della Spagna centrale vivono un pastore che sogna di andare sul lago Titicaca, un duo musicale in pensione, due bambine alla ricerca di Pokemon...stili di vita che sembrano sul punto di svanire; *Square* di Karolina Bregula (Polonia/Taiwan, 2018): una scultura risalente al regime politico ormai tramontato comincia a parlare ("vorrei porti una domanda"), ma gli abitanti sanno che le domande possono rivelarsi scomode...

[Selezione a cura di Pedro Armocida, Paola Cassano, Cecilia Ermini, Anthony Ettore e Raffaele Meale]

SATELLITE. Visioni per il cinema futuro

Ecco la sezione avanguardistica, panoramica e non competitiva, che vuole scavare e restituire la superficie reale, complessa, imperfetta e indefinita della produzione audiovisiva italiana a bassissimo budget, extra-industriale. Opere prime e inediti, non necessariamente giovanissimi. Ciò che è importante non è l'anteprima o l'esclusiva sul mercato dei festival, quanto piuttosto arrivare a mostrare quello che altri spesso non mostrano, solo perché non rientra nelle categorie imposte da un concorso, da un formato, da una durata, da una modalità produttiva.

Uno spazio aperto, si diceva una volta. Uno spazio per opere disomogenee. In questo momento il nuovo cinema, in Italia come all'estero, ha bisogno di aperture, ascolto, spazio per essere visto - prima di tutto - e discusso, anche nei suoi difetti, in un luogo fisico di incontro, al di fuori da quello che è ormai diventato il suo habitat virtuale: il web.

Trai i titoli presentati: *Watna* di Lorenzo Casali e Micol Roubini; *Giacomo Laser e il demone* di Giacomo Laser; *Non c'è nessuna dark side* di Erik Negro; *Variazioni luminose nei cieli della città* di Giuseppe Spina.

[Selezione a cura di Anthony Ettore, Annamaria Licciardello, Mauro Santini, Gianmarco Torri]

Evento speciale: Ieri, oggi e domani – Il cinema di genere in Italia + Cinema in spiaggia
In collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

+

omaggio 20 anni "Stracult" (Rai2)

L'Evento Speciale dedicato al cinema italiano vede quest'anno l'approfondimento del "lato B" della nostra cinematografia. Ossia il cinema di genere nelle sue forme più eterogenee, dalla commedia - genere principe del nostro cinema - fino a tutte le sperimentazioni più ardite. Ad accompagnare la retrospettiva, con film del passato proiettati in 35mm nel *Cinema in spiaggia* e opere più recenti che hanno lavorato sui generi, ci sarà un volume omonimo, a cura di Pedro Armocida e Boris Sollazzo, pubblicato da Marsilio. Uno studio analitico sulle radici del genere nel cinema italiano, di come sia stato linfa vitale nei nostri momenti migliori e un'assenza insopportabile in quelli di maggiore crisi.

Alcuni titoli della retrospettiva:

Per un pugno di dollari di Sergio Leone

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri

Gatto a nove code di Dario Argento

Milano Calibro 9 di Fernando Di Leo

Banditi a Milano di Carlo Lizzani

Sette note in nero di Lucio Fulci

La notte americana del dottor Lucio Fulci di Antonietta De Lillo

Regalo di Natale di Pupi Avati

Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller

L'ultimo capodanno di Marco Risi

The Pills - Sempre meglio che lavorare di The Pills

Song'e Napule di Manetti Bros.

Lo chiamavano Jeeg Robot di Gabriele Mainetti

Indivisibili di Edoardo De Angelis

A proposito di cinema di genere la Mostra omaggia "Stracult", il programma di Rai2 da 20 anni alfiere del «cinema italiano che spacca».

[Stracult - Un programma di Marco Giusti e di Alberto Piccinini, Luca Rea, Claudia Ali, Stefano Raffaele con Andrea Delogu, Fabrizio Biggio, GMax, The Pills - Regia di David Emmer]

Bozzetto manifesto Roberto Recchioni

Quest'anno l'illustrazione del manifesto, in linea con il discorso sul cinema di genere italiano, è stata affidata a Roberto Recchioni, romano, classe 1974, sceneggiatore e soggettista per il fumetto e il cinema, illustratore, critico cinematografico, personalità del web. La sua principale occupazione è l'arte sequenziale ed è stato definito "la rockstar del fumetto italiano". Ha scritto e scrive personaggi iconici come Tex, Diabolik e Topolino e ha creato John Doe e Detective Dante (assieme a Lorenzo Bartoli), Battaglia, David Murphy: 911, e la serie di Orfani. Da alcuni anni è il direttore di Dylan Dog, la creatura di Tiziano Sclavi pubblicata dalla Sergio Bonelli Editore. Mater Morbi (Bonelli-Bao), Chambara - la via del samurai (Bonelli-Bao), Asso (NPE), Ammazzatine (NPE), Le Guerre di Pietro (BD), Ucciderò ANCORA Billy the Kid (BD), Monolith (da cui è stato tratto un film) e La Fine della Ragione (Feltrinelli) le sue graphic novel. Ha curato per le Edizioni Star Comics la collana "Roberto Recchioni presenta: I Maestri dell'Orrore, dell'Avventura e del Mistero". Si è occupato dell'ideazione, della sceneggiatura e

della realizzazione dei fumetti legati ai film *Lo chiamavano Jeeg Robot* e *Smetto Quando Voglio: Masterclass*. Ha anche realizzato il primo fumetto legato al ciclo delle Cronache del Mondo Emerso di Licia Troisi. Ha pubblicato i romanzi YA - *La battaglia di Campocarne*, YA - *L'Ammazzadraghi*, con Mondadori e Ringo: chiamata alle armi per Multyplayer Edizioni. Ha una rubrica di critica e analisi cinematografica sulla rivista Best Movie, e una di analisi videoludica sulla rivista Playstation Magazine.

«L'idea per l'illustrazione nasce da alcune istanze precise legate alle necessità comunicative del festival di Pesaro e da mie personali suggestioni. Le istanze erano, da una parte, legate alla ovvia e necessaria leggibilità dell'immagine in qualsiasi contesto e formato, poi il tema, che era molto specifico, infine, il tono e il carattere del festival stesso.

Per questo motivo ho preferito scartare sin da subito alcune soluzioni pittoriche e fortemente descrittive che mi erano inizialmente balenate per la mente, per concentrarmi su pochi elementi, fortemente stilizzati nella resa grafica, caratterizzati da colori piatti dal forte richiamo pop.

Il cinema ha portato con sé l'elemento di sequenzialità (che è proprio anche del fumetto), e da questa riflessione sono andato a riguardarmi il lavoro di Andy Warhol, in particolare la serie serigrafica dedicata ad Elvis Presley (da Double Elvis a Eight Elvis), in cui il Re del Rock, conciato come un pistolero del Far West, punta la pistola verso l'osservatore.

Da qui sono nati i tre frame di movimento, con la mano e gli accessori che si trasformano ad ogni passaggio, per rappresentare tre generi molto frequentati dal genere italiano (il giallo-horror, lo spaghetti western e il poliziottesco). Inizialmente avevo pensato di inserire quattro quadri (comprensivi del peplum) ma ho poi constatato che l'immagine avrebbe perso di immediatezza e ho preferito desistere e tornare a un maggiormente consueto trittico.

Infine, l'apporto della grafica istituzionale, organizzata per sottolineare la diagonale di lettura dell'immagine». [dal testo di Roberto Recchioni per il catalogo]

Personale Lee Anne Schmitt

Per la prima volta in Italia la personale di una delle artiste e cineaste statunitensi più interessanti, soprattutto per il suo lavoro - quasi sempre in 16 mm - legato al pensiero politico, all'esperienza personale e alla terra.

Lee Anne Schmitt è stata ospite in importanti istituzioni internazionali come il MoMA, il Getty Museum e il Centre Pompidou, mentre i suoi film sono stati proiettati a festival come Viennale, CPH / DOX, Oberhausen, Rotterdam, BAFICI e FID Marsiglia.

A Pesaro presenterà tutti i suoi film e parteciperà a un incontro con Rinaldo Censi, curatore della personale.

Filmografia:

- 2017 *Purge this Land* (80 minutes, 16mm on HD video)
- 2017 *The Farnsworth Scores* (20 minutes, S16 on digital)
- 2014 *womannightfilm* (6 minutes, 16mm on HD video)
- 2015 *Williams Lake* (14 minutes, HD video)
- 2012 *Three Stories* (20 minutes, 16mm on HD video)
- 2012 *Company Town Remix* (14 minutes, 16mm on HD video)
- 2011 *The Last Buffalo Hunt* (76 minutes, 16mm and video)
- 2010 *Bowers Cave* (14 minutes, 16mm)
- 2008 *California Company Town* (76 minutes, 16mm)
- 2005 *The Wash* (20 minutes, super8)
- 2003 *Awake and Sing* (42 Minutes, 16mm Color Film)
- 2002 *Nightingale* (14 Minutes, 16mm Color Film)
- 2000 *Las Vegas Director, Cinematographer, Editor, Producer* (7 Minutes, Video)

30 anni di *FuoriOrario*
In collaborazione con Rai 3

Non è solo la celebrazione, attraverso una serie di *pillore* di cinema sparse per tutti i giorni di proiezione del festival, dell'anniversario di 30 anni della trasmissione televisiva notturna di Rai 3, "la riserva indiana" (come l'ha definita Bertolucci) che ha rivoluzionato il modo di vedere i film di intere generazioni di cinefili. È soprattutto un omaggio 'prospettivo' con lo sguardo verso il futuro e la proiezione di alcuni film inediti non andati su Fuori orario e visibili solo a Pesaro. Inoltre, in piazza sabato 22 giugno una maratona notturna di "cose (mai) viste" e un incontro, venerdì 21, con tutti gli attuali autori del programma.

Questi i titoli:

IL SOGNO DELL'INDIA 40 ANNI DOPO di Tonino De Bernardi, 2015

GAROTO di Julio Bressane, 2015

L'AQUARIUM ET LA NATION di Jean-Marie Straub, 2015

CHANT D'HIVER di Otar Iosseliani, 2015

WAITING di Amir Naderi, 1974

["Fuori Orario cose (mai) viste" un programma di Enrico Ghezzi, Fulvio Baglivi, Francesco Di Pace, Lorenzo Esposito, Simona Fina, Stefano Francia di Celle, Donatello Fumarola, Ciro Giorgini, Paolo Luciani, Marco Melani, Roberto Turigliatto]

Focus cinema spagnolo

Con il sostegno di **Acción Cultural Española (AC/E)** e in collaborazione con il festival **Margenes e Mujeres de Cine**, la Mostra propone un focus sul cinema spagnolo contemporaneo declinato al femminile con 5 titoli degli ultimi due anni, inediti in Italia, con i quali hanno debuttato molte interessanti registe.

Opere prime e seconde, di distinti generi e formati, caratterizzate da una gran libertà espressiva, che rendono conto della varietà di stili, registri e temi e della qualità e ricchezza creativa del cinema al femminile in Spagna oggi.

Questi i titoli:

Aínhora, yo no soy esa di Carolina Astudillo Muñoz (Spagna 2018, 98')

Ana de día di Andrea Jaurrieta (Spagna 2018, 110')

Trinta Lumes di Diana Toucedo (Spagna 2018, 80')

A estación violenta di Anxos Fazáns (Spagna 2017, 68')

Ancora lucciole di María Elorza (Spagna 2018, 14')

La partecipazione delle registe al festival sarà possibile grazie al Programma dell'istituzione statale **Acción Cultural Española (AC/E)** per la "Internacionalización de la Cultura Española" (PICE), nella modalità di "Movilidad" che favorisce la presenza di artisti spagnoli o residenti in Spagna in istituzioni culturali straniere.

[Con la collaborazione dell'**Instituto Cervantes** - Roma]

10anni di Cinemarosso

Sguardi femminili

Anche la tradizionale sezione sul cinema russo contemporaneo, in collaborazione con il **Centro dei Festival Cinematografici e dei Programmi Internazionali**, il **Ministero della Cultura e il Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa**, sarà tutta dedicata, a cura di Olga Strada, a opere dirette da registe.

Quest'anno si celebra l'anniversario del focus sul cinema russo che la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema porta avanti da dieci anni.

Questi i titoli:

Le vacanze (Marianna Sergeeva, 2018, 52')

Spring (Natalia Konchalovskaja, 2018, 22')

L'ingegner Fedorovich (Elena Murganova, 2018 20')

Suleiman Mountain (Elizaveta Stishova, 2017, 101')

The Port (Aleksandra Streljanaja, 2019, 91')

Femminismi – Lezioni di storia #4

Tornano le lezioni di storia di Federico Rossin alle prese con una retrospettiva che vuole riscoprire il cinema femminista dal 1968 al 1978 in quattro programmi:

1) SOLITUDINE FEMMINILE

Gina Pane - *Soli-trac* (1968) 8' / Jackie Raynal - *Deux fois* (1968) 64' / Chantal Akerman - *Saute ma ville* (1968) 13'

2) E' TUTTA UN'ALTRA STORIA

Sue Clayton, Jonathan Curling - *The Song of the Shirt* (1979) 135'

3) PER UNA CRITICA DELLE IMMAGINI

Joan Jonas - *Vertical Roll* (1972) 20' / Martha Rosler - *Semiotics of the Kitchen* (1975) 6' / Hermine Freed - *Art Herstory* (1974) 22' / Jay Street Collective - *Sigmund Freud's Dora. A case of mistaken identity* (1979) 35'

4) GUERRILLA MEDIA

Carole Roussopoulos, Delphine Seyrig - *S.C.U.M. Manifesto* (1976) 27' / Susan Shapiro, Esther Ronay, Francine Winham - *Rapunzel Let Down Your Hair* (1978) 75' / Dara Birnbaum - *Technology/Transformation. Wonder Woman* (1978-79) 5'

Film di apertura

Omaggio 50 anni dopo *Butch Cassidy*

Proiezione nella grande arena di Piazza del Popolo del cult movie *Butch Cassidy* diretto cinquant'anni fa da George Roy Hill con una delle più belle coppie cinematografiche formata da Paul Newman e Robert Redford. Proprio Steven Spielberg, recentemente dopo aver visto *Green Book* ha detto: «E' il mio buddy movie preferito dai tempi di *Butch Cassidy and the Sundance Kid*». *Butch Cassidy* ha avuto un grandissimo successo di pubblico oltre a vincere quattro premi Oscar e a essere inserito dall'American Film Institute nella classifica dei migliori cento film statunitensi di tutti i tempi.

Super8 – Claudio Caldini

Uno dei massimi registi sperimentali argentini sarà ospite del festival dove proporrà dal vivo i suoi film in super8 con una performance speciale al Centro Arti Visive - Pescheria.

Claudio Caldini è nato a Buenos Aires nel 1952 e ha iniziato a realizzare film sperimentali dal 1970. Nel 1971 ha iniziato gli studi presso il Centro Experimental dell'Istituto Nacional de

Cinematografia di Buenos Aires e ha seguito i seminari di Alberto Fischerman (1977), Werner Nekes (1980) e Werner Schroeter (1983). Ha lavorato come lighting designer a teatro e nei concerti, per poi diventare curatore di cinema e audiovisivi presso il Museo de Arte Moderno di Buenos Aires dal 1998 al 2004, e membro di giuria, nel 2003, dell'International Short Film Festival Oberhausen. Ha ricevuto i seguenti riconoscimenti: il Premio Leonardo del Museo Nacional de Bellas Artes (1997); il Gran Premio al III Festival Franco-Latinoamericano de Video Arte per il suo lavoro "Heliografía" (1994) e il Primo Premio alla Primera Semana del Cine Experimental, ARCO '91 per "El devenir de la piedras" (1991).

La sezione è a cura di Karianne Fiorini e Gianmarco Torri.

Corti in Mostra – Animatori italiani oggi + Personale Roberto Catani

Giunge alla quinta edizione **Animatori italiani oggi**, rassegna non competitiva curata da Pierpaolo Loffreda e realizzata in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Urbino e di Macerata, e l'Istituto d'Arte Scuola del Libro di Urbino, riservata anche quest'anno alle più recenti opere inventive ed emozionanti realizzate da autori italiani di cinema d'animazione. CORTI IN MOSTRA propone diversi film brevi e talvolta folgoranti, realizzati da autori giovani, poco più che ventenni, provenienti da scuole e corsi di cinema che dedicano particolare attenzione all'animazione, e da registi più maturi, già noti e apprezzati.

Quest'anno alla rassegna dei corti affianchiamo una personale per segnalare il lavoro, lungo un arco temporale abbastanza ampio, di un autore. Dopo il focus dello scorso anno su Beatrice Pucci, è la volta di **Roberto Catani** (Jesi, 1965), diplomato in Cinema di Animazione nel 1986 presso l'Istituto d'Arte di Urbino. Più volte selezionato per la mostra degli illustratori alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, ha realizzato disegni e illustrazioni per la rivista Lo straniero diretta da Goffredo Fofi e per la casa editrice Fatatrac di Firenze.

I suoi film d'animazione, "Il pesce rosso" (1995), "La sagra" (1998), "La Funambola" (2002), sono stati premiati ai maggiori festival del cinema d'animazione nazionali e internazionali, tra questi: Espinho, New York, Zagabria, Siena, Napoli, Annecy, Hiroshima, Dresda, Cracovia, Wissembourg, Sorrento (nastro d'argento) Cartoon d'Or (nomination 2002).

Partecipa all'esposizione mondiale per i 100 anni del cinema di animazione (Pesaro), agli incontri su "Arte e Animazione" organizzati dall'Asifa Italia al Museo d'Arte Moderna di Torino, agli Incontri Internazionali sul cinema di Animazione a Saint-Quay Portreux in Francia.

"La testa tra le nuvole" (2013) è stato selezionato nei maggiori festival internazionali di settore e ha ricevuto il gran premio della giuria ad ANIMATEKA (Lubiana) e la Menzione Speciale della Giuria a Annecy, Belgrado, Vilnius, Messico.

Il muro del suono

Cinque serate a mezzanotte a Palazzo Gradari, a cura di Anthony Ettore, a cavallo, ancora una volta, tra musica e immagini proiettate sul muro di Palazzo Gradari con sonorizzazioni e performance uniche in anteprima per la Mostra del cinema.

Il programma:

17 giugno - Earthset presentano, tra il noise rumoristico e il post rock, la sonorizzazione del film muto "L'Uomo Meccanico" prodotto dalla Milano Film nel 1921, scritto e interpretato dal francese André Deed (noto in Italia come Cretinetti).

18 giugno - "Onda, nel cosmo dell'occhio" è una composizione audio-visuale sviluppata modellando il suono attraverso lo sguardo di registi che da diversi luoghi del pianeta si sono relazionati in qualche maniera con l'essenza del mare. Musiche e trattamenti sonori: Marco Fagotti. Pattern ritmici: Luca Fagotti Immagini a cura de La camera ardente

19 giugno - Uochi Toki live in VR (Realtà Virtuale)

20 giugno - Barnacles suona Brakhage

21 giugno - TIREZIA, il nuovo progetto musicale di Bruno Dorella e Stefano Ghittoni, sonorizza "Le Révélateur" di Philippe Garrel.

Concorso (Ri)montaggi. Il cinema attraverso le immagini

Il primo e unico concorso in Italia, e uno dei pochi internazionali, dedicato ai video essay, la nuova forma di critica cinematografica per immagini che trova spazio non solo in video virali sul web, ma anche come momento di studio nelle università più innovative.

Verrà effettuata una selezione di cinque video essay/recut/mash-up/remix a cura di Chiara Grizzaffi e Andrea Minuz. Una giuria composta da Ilaria Feole, Federico Palmerini e Davide Rapp decreterà il vincitore che sarà proiettato al festival.

Premio Lino Micciché per la critica cinematografica

Il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani - Gruppo Emilia Romagna Marche e la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema propongono un concorso per critici/recensori, intitolato a Lino Micciché (fondatore della Mostra con Bruno Torri) per avvicinare i giovani sia al lavoro critico nel campo del cinema che alle attività di ricerca portate avanti, a livello internazionale, in tutti questi anni, dal festival.

Re-Framing Home Movies

Il progetto *Re-framing home movies*, a cura di Karianne Fiorini e Gianmarco Torri, si sviluppa a partire dalla collaborazione di tre realtà italiane impegnate nella salvaguardia e valorizzazione dei film di famiglia: **Lab80 / Cinescatti** di Bergamo, **Associazione Museo Nazionale del Cinema / Superottimisti** di Torino, **Società Umanitaria / Cineteca Sarda** di Cagliari, ed è realizzato con il sostegno di **MiBACT** e di **SIAE**, nell'ambito dell'iniziativa **Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura**.

Il progetto ha avuto fino a oggi due edizioni: *Re-framing home movies / Residenze in archivio* (2017-2018) e *Re-framing home movies / L'eredità ritrovata* (2018-2019). Entrambe hanno coinvolto artisti e filmmaker italiani under 35 in percorsi di formazione e di residenza artistica, per sviluppare e realizzare progetti di rielaborazione creativa del patrimonio di film di famiglia e cinema amatoriale degli archivi partecipanti.

I lavori che ne sono scaturiti, in linea con le migliori aspettative, dimostrano che il percorso offerto - e l'idea che ne è alla radice - è in grado di trasmettere agli artisti, e al pubblico a cui i lavori sono destinati, il senso e l'intensità di un lavoro di salvaguardia dei film di famiglia, così come la loro enorme importanza per la storia collettiva e per la società italiana, al tempo stesso favorendo riletture personali, creative e profondamente significative.

In occasione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, nel pomeriggio di domenica 16 giugno, alla presenza dei curatori del progetto, dei coordinatori dei tre archivi promotori e degli artisti partecipanti, verranno presentati i lavori prodotti nell'ambito delle prime due edizioni del corso.

Proiezioni speciali

In anteprima mondiale:

White Flowers di Marco De Angelis, Antonio Di Trapani (2019)

Gelsomina verde di Massimiliano Pacifico (2019)

Adriano Aprà Autoritratto di Pasquale Misuraca (2019)

In anteprima italiana:

Rasendes Grün mit Pferden di Ute Aurand (2019), proiezione in 16mm

Omaggio a:

Notre-Dame: Nuestra Señora de Paris di Teo Hernandez (1981-1982)

Emergency - 25 anni: La terra strema di Federico Greco (2018)

Tutto Grifi al Centro Arti Visive - Pescheria

**In collaborazione con l'Associazione culturale Alberto Grifi
e il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale**

Nel giugno del 2006 gli spazi del Centro Arti Visive - Pescheria, con il patrocinio della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, avevano ospitato la mostra "Parco Lambro 1976/2006. Il Festival del Proletariato Giovanile di Parco Lambro nelle immagini di Alberto Grifi" (a cura di Gianmarco Torri con la collaborazione di Annamaria Licciardello e Federico Rossin). Quest'anno negli stessi spazi vengono presentati per la prima volta integralmente tutti i materiali video analogici open reel, realizzati da Alberto Grifi insieme ad altri videomaker (Franco Barbero, Claudio Caligari, Renzo Costantini) tra il 1976 e il 1977, comprese le 30 ore (27 ore di video open reel e 3 ore in pellicola 16mm) registrate al Festival di Parco Lambro del 1976. Un archivio di circa 40 ore che Alberto Grifi aveva conservato e aveva tentato di recuperare già negli anni Novanta, progettando e costruendo la macchina lavanastri, ma che è stato completamente digitalizzato solo nel 2017 grazie all'impegno congiunto dell'**Associazione Culturale Alberto Grifi** e del **CSC-Cineteca Nazionale**. Questi video documentano le azioni e i momenti di lotta e d'incontro dei movimenti giovanili, soprattutto milanesi, a metà degli anni settanta a partire dalla contestazione avvenuta all'ultimo Festival del Proletariato Giovanile organizzato dalla rivista *Re nudo* nel 1976. Grifi e il suo gruppo di "videoteppisti" erano stati chiamati a filmare la festa e si ritrovano a rivelarne le contraddizioni. Dopo questa esperienza, e soprattutto dopo *Anna* (co-regia di Massimo Sarchielli), la sua prima produzione in video di qualche anno prima, Grifi rimane a Milano e si dedica alla controinformazione, ma lo fa - come sempre - in maniera molto personale e consapevole del medium prescelto: il videotape. Per le sue caratteristiche questo diventa, infatti, lo strumento adatto a realizzare quella che lo stesso Grifi definisce "antropologia della disobbedienza".

Omaggi Bernardo Bertolucci e Barbara Hammer

La Mostra ricorderà **Bernardo Bertolucci** (a cui aveva dedicato una retrospettiva completa nel 2011 alla presenza del regista) con un omaggio che racchiude tutte le sue partecipazioni al festival a partire dagli anni '60 fino all'intervista di Adriano Aprà e Bruno Torri in occasione della sua partecipazione alla retrospettiva del 2011. Inoltre, per ricordare la straordinaria figura della cineasta **Barbara Hammer**, pioniera del cinema lesbico e scomparsa recentemente a New York all'età di 80 anni, la Mostra propone in 16mm il suo film del 1973, *Sisters*.

«FuoriCinema» incontri a cura di Walter Veltroni

Walter Veltroni, nuovo componente del comitato scientifico, 'debutta' a Pesaro con una serie di incontri «FuoriCinema» con personalità del mondo dello spettacolo e del giornalismo. I primi due appuntamenti saranno con Giovanni Floris e Lino Banfi.

Pesaro a Milano

Per l'ottavo anno consecutivo la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, in collaborazione con Agis Lombardia, presenterà a settembre all'interno della manifestazione *Le Vie del Cinema 2019* (insieme alla Mostra di Venezia e al Festival di Locarno) i film vincitori del Premio Lino Micciché - Concorso Pesaro Nuovo Cinema e del Premio del Pubblico - Cinema in piazza.

INIZIATIVA
PRODOTTA DA



REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE
DI PESARO

REGIONE
MARCHE



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER CULTURALE

CON IL PATROCINIO DI



1906
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



MEDIA PARTNER



Mostra Internazionale del Nuovo Cinema

tel. 0721 387511

www.pesarofilmfest.it

info@pesarofilmfest.it

Direzione **Pedro Armocida**

Comitato scientifico **Bruno Torri** (presidente),

Pedro Armocida, Laura Buffoni, Andrea Minuz, Gianmarco Torri, Mauro Santini, Boris Sollazzo, Walter Veltroni

Direttore organizzativo **Cristian Della Chiara**

Programmazione, coordinamento organizzativo **Giulia Ghigi e Chiara Bernini**

Movimento copie/Dopofestival **Anthony Ettore**

Uffici a Pesaro **Elisa Delsignore** (segreteria e coordinamento organizzativo), **Edoardo Maticotta**

Accrediti e ospitalità **Noemi Cerrone, Susanna Berti**

Comunicazione Web e Social **Way To Blue**

Valentina Calabrese, Valentina Rocanova

Catalogo **Pedro Armocida e Carla Scura**; versione inglese **Carla Scura**

Progetto di comunicazione **Communication Lab**

Sito internet **Claudio Gnessi**

Coordinamento proiezioni **Paolo Lucenò**

Proiezionisti **Francesco Passeri, Andrea Scafidi**

Fotografi **Luigi Angelucci, Chiara Schiaratura**

Documentazio video **Alessio Nuccio, Filippo Biagianti**

Allestimento Cinema in piazza, cinema in spiaggia e impianti tecnici **L'Image s.r.l., Padova; Pesaro Feste srl, Pesaro; Micheli Arredamenti, Pesaro; Sound D-light srl, Pesaro**

Sottotitoli elettronici **Kinotitles, Roma**

Servizi di sala **Soc. coop Teatro Skenè; Daniela Della Chiara, coordinamento**

Autisti **Daniele Arduini, Eros Frascali**

Consulenza assicurativa **I.I.M. di Fabrizio Volpe, Roma**

Ospitalità **A.P.A., Pesaro**

Trasporti **Stelci & Tavani, Roma**

Logistica **Alfio Serafini**

UFFICIO STAMPA: Studio Morabito

info@mimmomorabito.it

www.mimmomorabito.it

Mimmo Morabito (Responsabile)

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Eugenio De Angelis

e Beatrice Terenzi (Stampa regionale)

TAVOLE ROTONDE + OSPITI				
ADRIANO APRA'	CRTITICO	TAVOLA ROTONDA	16/giu	23/giu
ANTONIETTA DE LILLO	REGISTA	TAV. ROT.	20/giu	22/giu
MARIA NADOTTI	GIORNALISTA	INCONTRO "FEMMINISMI"	18/giu	20/giu
MICHELA GRECO	UFFICIO STAMPA EMERGENCY	EVENTO EMERGENCY	17/giu	18/giu
FEDERICO GRECO	REGISTA	EVENTO EMERGENCY	17/giu	18/giu
ROSSELLA MICCIO	PRESIDENTE EMERGENCY	EVENTO EMERGENCY	17/giu	18/giu
LUCA VECCHI	REGISTI (The Pills)	Evento Speciale	21/giu	23/giu
MATTEO	REGISTI (The Pills)	Evento Speciale	21/giu	23/giu
LUIGI	REGISTI (The Pills)	Evento Speciale	21/giu	23/giu
MARCO RISI	REGISTA	Evento Speciale	18/giu	19/giu
PUPI AVATI	REGISTA	Evento Speciale	21/giu	23/giu
ANTONIO AVATI	PRODUTTORE	Evento Speciale	21/giu	23/giu
DARDANO SACCHETTI	REGISTA	Evento Speciale		
SIMONE SCAFIDI	REGISTA	Evento Speciale	20/giu	21/giu
EDOARDO DE ANGELIS	REGISTA	FILM "INDIVISIBILI"	22/giu	23/giu
PASQUALE MISURACA	REGISTA	CRITOFILM	20/giu	22/giu

EMANUELE NESPECA	PRODUTTORE SOLARIA FILM	WHITE FLOWERS	20/giu	23/giu
MARCO DE ANGELIS	REGISTA	WHITE FLOWERS	20/giu	23/giu
ANTONIO DI TRAPANI	REGISTA	WHITE FLOWERS	20/giu	23/giu
IVAN FRANEK	ATTORE	WHITE FLOWERS	22/giu	23/giu
VITO ZAGARRIO	CO-PRODUTTORE	WHITE FLOWERS	22/giu	23/giu
WALTER VELTRONI	REGISTA	INCONTRI	20/giu	23/giu
ANTONIO MANETTI	REGISTA	FILM 16 GIU	16/giu	17/giu
MARCO MANETTI	REGISTA	FILM 16 GIU	16/giu	17/giu
ANDREA DELOGU	STRACULT		21/giu	22/giu
MARCO GIUSTI	STRACULT		21/giu	23/giu
LUCA REA	STRACULT		21/giu	23/giu
SILVIA TARQUINI		Presentaz. Libro	20/giu	22/giu
ROBERTO RECCHIONI	DISEGNATORE	MANIFESTO 2019	21/giu	23/giu
GEMMA LANZO	CRITICO	Incontro NADERI	20/giu	23/giu
ILARIA FEOLE		Presentaz. Libro	21/giu	23/giu
CARLO VALERI		PRESENTAZIONE	19/giu	21/giu
GIURIA CONCORSO				
ANDREA SARTORETTI	REGISTA		20/giu	23/giu
AMIR NADERI	REGISTA		17/giu	23/giu
OLIMPIA CARLISI	ATTRICE		17/giu	23/giu
CINEMA RUSSO				

IRINA BORISOVA	REGISTA	CINEMA RUSSO	17/giu	23/giu
ALEKSANDRA STRELNJANAJA	REGISTA	CINEMA RUSSO	17/giu	22/giu
MARIANNA SERGEEVA	REGISTA	CINEMA RUSSO	17/giu	22/giu
ELIZAVETA STISHOVA	REGISTA	CINEMA RUSSO	17/giu	22/giu
KONCHALOVSKAJA NATALIA	REGISTA	CINEMA RUSSO	19/giu	23/giu
FOCUS SPAGNA				
ANDREA JAURRIETA	REGISTA	ANA DE DIA	18/giu	20/giu
DIANA TOUCEDO	REGISTA	TRINTA LUMES	20/giu	23/giu
ANXOS FAZANS	REGISTA	A ESTACIÓN VIOLENTA	19/giu	23/giu
MARIA ELORZA	REGISTA	CORTO	22/giu	24/giu
CONCORSO PNC + LEE ANNE SCHMITT + SUPERS				
LEE ANNE SCHMITT	REGISTA	RETROSPETTIVA	18/giu	21/giu
EDOARDO CALDINI	REGISTA	SUPER 8	17/giu	23/giu
CAMILA DONOSO	REGISTA PNC	NONA	19/giu	23/giu
YASHASWINI	REGISTA PNC	That Cloud Never Left	20/giu	23/giu
JUAN PALACIOS	REGISTA PNC	Inland	21/giu	23/giu
FELIPE BRAGANCA + CATARINA WALLENSTEIN	REGISTI PNC	Tragam-me a cabeça	16/giu	19/giu

FUORI ORARIO DELEGAZIONE				
ENRICO GHEZZI STEFANO FRANCA DI CELLE DONATELLO FUMAROLA FULVIO BAGLIVI ROBERTO TURIGLIATTO FRANCESCO DI PACE DANIELA BENDONI			20/giu	23/giu
DOPOFESTIVAL				
EARTH SET – Ezio e Luigi	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 17 GIU	17/giu	18/giu
MARCO FAGOTTI	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 18 GIU	18/giu	19/giu
CAMERA ARDENTE – GIORGIOMARIA	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 18 GIU	18/giu	19/giu
UOCHI TOCHI	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 19 GIU	19/giu	20/giu
BARNACLES – MATTEO UGGERI	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 20 GIU	20/giu	21/giu
TIRESIA – Bruno Dorella e Stefano Ghittoni	MURO DEL SUONO	DOPOFESTIVAL 21 GIU	21/giu	22/giu
SATELLITE 2019				
GIACOMO LASER	SATELLITE 1 – 21 GIU	Giacomo Laser e il Demone	20/giu	22/giu
EMANUELE MARINI	SATELLITE 3 – 19 GIU	Solo gli occhi piangono	17/giu	18/giu
LORENZO CASALI e MICOL ROUBINI	SATELLITE 4 – 21 GIU	Watna	17/giu	20/giu
DONATO SICA	SATELLITE 5 – 18 GIU	Fantasmata	17/giu	19/giu
BENEDETTA SANI	SATELLITE 6 – 18 GIU	In fieri	18/giu	20/giu

MORGAN MENEGAZZO E MARIACHIARA PERNISA	SATELLITE 7 – 18 GIU	Prima che l'ora cambi	17/giu	20/giu
GIUSEPPE SPINA	SATELLITE 8 – 18 GIU	Variazioni luminose nei cieli della città	18/giu	19/giu
VIRGIL DARELLI	SATELLITE 9 – 21 GIU	Latium Vetus	20/giu	21/giu
ERIK NEGRO + BARBARA ELESE	SATELLITE 10 – 17 GIU	Non c'è nessuna dark side	16/giu	18/giu
FEDERICO FRANCONI	SATELLITE 11 – 22 GIU	Octavia	21/giu	23/giu
PAOLO ROSI	SATELLITE 12 – 21 GIU	Notes from CARA	20/giu	21/giu
LILIANA COLOMBO	SATELLITE 13 – 22 GIU	Preludio	21/giu	23/giu
GIUSEPPE BOCCASSINI	SATELLITE 14 – 18 GIU	Temple of Truth	18/giu	20/giu
EDOARDO GENZOLINI	SATELLITE 15 – GIU 22	Eraserhead – Rimozione sicura	17/giu	19/giu
LUCA BERARDI	SATELLITE 16 – GIU 22	Chiaravalle Visual Memory	21/giu	23/giu
ILARIA PEZONE	SATELLITE 17 – GIU 22	Asmrmmm molesto	21/giu	23/giu
ARTISTI INSTALLAZIONE				
ANDREA LIBERATI	INSTALLAZIONE CA' PESARO		20/giu	22/giu
SAMIRA GUADAGNOLO	INSTALLAZIONE CA' PESARO		20/giu	23/giu
TIZIANO DORIA	INSTALLAZIONE CA' PESARO		20/giu	23/giu
FRANCESCO MATTEO CECCARELLI	INSTALLAZIONE CA' PESARO		20/giu	22/giu
MATTEO ARCAMONE	INSTALLAZIONE CA' PESARO		20/giu	22/giu

TEATRO SPERIMEN TALE SALA GRANDE	15 giugno Sabato	16 Domenica	17 Lunedì	18 Martedì	19 Mercoledì	20 Giovedì	21 Venerdì	22 Sabato
15,00			Omaggio SISTERS di Barbara Hammer (Usa 1973, 8') 16mm, ----- Lezioni di storia #4 (85') SOLI-TRAC di Gina Pane (1968, 8') DEUX FOIS di Jackie Raynal (1968 64') 16mm SAUTE MA VILLE di Chantal Akerman (1968, 13')	Russia L'INGEGNER FEDOROVICH di Elena Murganova (2018 20')	Russia LE VACANZE di Marianna Sergeeva (2018, 52') alla presenza della regista	Russia THE PORT di Aleksandra Streljanaja (2019, 91') alla presenza della regista	Corti in mostra Animazione italiana 60' BLISS (3') LE NOZZE DI POLLICINO (6') ROBHOT (6') BAVURE (5') SUGARLOVE (10') REMEMBER (2') PER TUTTA LA VITA (5'30") LOOKING BACK (5'30") ECLIPSE (1'15") NINNOLA (0'45") STORY (3'£0") THE DARKER LIGHT (8') DON GIOVANNI (3'30") + Personale Roberto Catani IL PESCE ROSSO (1') LA SAGRA (3') LA FUNAMBOLA (6') LA LUPA (5'30") LA TESTA FRA LE NUVOLE (8') PER TUTTA LA VITA (5'30") alla presenza del regista	Russia SPRING di Natalia Konchalovskaja (2018, 22') alla presenza della regista 15,30 Proiezione speciale WHITE FLOWERS di Marco De Angelis, Antonio Di Trapani (2019, 120') <i>alla presenza dei registi e degli interpreti</i>
16,45			16,45 Schmitt LAS VEGAS (2000, 7') AWAKE AND SING (2003, 42') NIGHTINGALE (2002, 14') womannightfilm (2014, 6') THE FARNSWORTH SCORES (2017, 20')	15,30 Schmitt BOWERS CAVE (2010, 14') THE LAST BUFFALO HUNT (2011, 76') THREE STORIES (2012, 20') <i>alla presenza della regista</i>	16,00 Schmitt THE WASH (2005, 20') CALIFORNIA COMPANY TOWN (2008, 76') COMPANY TOWN REMIX (2012, 14') <i>alla presenza della regista</i>	16,45 Schmitt PURGE THIS LAND (2017, 80') WILLIAMS LAKE (2015, 14') <i>alla presenza della regista</i>	16,45 Spagna TRINTA LUMES di Diana Toucedo (2018, 80') <i>alla presenza della regista</i>	17,30 Spagna ANCORA LUCCIOLE Maria Elorza 14' ?alla presenza della regista
18,30			18,15 Spagna AINOHA YO NO SOY ESA di Carolina Astudillo Muñoz (2018, 98')	17,30 PNC 2 THE KAMAGASAKI CAULDRON WAR di Leo Sato (Giappone 2018, 115')	18,00 Spagna A ESTACION VIOLENTA di Anxos Fazáns (2017, 68') alla presenza della regista	18,15 PNC 4 THAT CLOUD NEVER LEFT di Yashaswini Raghunandan (India 2019, 65') <i>alla presenza della regista</i>	18,15 PNC 6 INLAND (Meseta) di Juan Palacios (Spagna 90') <i>alla presenza del regista</i>	18,00 Fuori Orario incontro Naderi (Adriano Aprà e Gemma Lanzo) WAITING di Amir Naderi, 1974, 46' <i>alla presenza del regista</i>

SALA PASOLINI	15giugno sabato	16 domenica	17 lunedì	18 martedì	19 mercoledì	20 giovedì	21 venerdì	22 sabato
15,00		Re-framing home movies // Residenze in archivio (2017/2018) <i>La famiglia, la patria</i> di Alberto Diana (2018, 35') <i>Gli anni</i> di Sara Fgaier (2018, 20') <i>La statua</i> di Giulia Savorani (2018, 30') A seguire, presentazione dei risultati finali della seconda edizione Re-framing home movies / L'eredità ritrovata (2018/2019).	Satellite CANTO ALLA DURATA NON C'E' NESSUNA DARKSIDE di Erik Negro (2019, 215')	Lezioni di storia #4 THE SONG OF THE SHIRT di Sue Clayton, Jonathan Curling (1979, 135')	Lezioni di storia #4 VERTICAL ROLL di Joan Jonas (1972, 20') SEMIOTICS OF THE KITCHEN di Martha Rosler (1975, 6') ART HERSTORY di Hermine Freed (1974, 22') SIGMUND'S FREUD'S DORA. A case of mistaken identity di Jay Street Collective (1979, 35')	Lezioni di storia #4 S.C.U.M. MANIFESTO di Carole Roussopoulos, Delphine Seyrig (1976, 27') RAPUNZEL LET DOWN YOUR HAIR di Susan Shapiro, Esther Ronay, Francine Winham (1978) 75' Technology/Transformation. Wonder Woman di Dara Birnbaum (1978-79, 5')	Proiezione speciale Critofilm Adriano Aprà Autoritratto (Pasquale Misuraca 71')	Proiezione speciale Critofilm Adriano Aprà Autoritratto (Pasquale Misuraca 85')
16/16,30				Ore 17,30 SATELLITE <u>EFFETTO VERTIGO</u> Prima che l'ora cambi di Morgan Menegazzo e Mariachiara Pernisa (2017, 14') Φαντασμάτα / Fantasmata di Donato Sica (2018, 3') In fieri di Benedetta Sani (2018, 7') Variazioni luminose nei cieli della città di Giuseppe Spina (2019, 5') Temple of Truth di Giuseppe Boccassini (2018, 15')	16,30 Satellite <u>VITE DISSONANTI</u> Oggi sono passato (e tu non c'eri) di canecapovolto (2018, 31') Solo gli occhi piangono di Emanuele Marini (2018, 17')	17 Proiezione speciale Omaggio Notredame NUESTRA SEÑORA DE PARIS by Teo HERNANDEZ 1981-1982 / 16mm / color / sound / 15 / 22' 00 <i>Presentazione di Maurizio Marras</i>	16,30 Satellite PROGRAMMA 1/ WIP Giacomo Laser e il Demone (6') e Giacomo Laser è Confuso (3') di Giacomo Laser (proiezione più discussione) PROGRAMMA 2/ TERRITORI LIMINARI Watna di Lorenzo Casali e Micol Roubini (2018, 23') Latium Vetus di Virgil Darelli (2018, 25') Notes from CARA di Filippo Gobbato (2019, 31')	16,30 Satellite Programma 1/ SOLIPSISMI DI MASSA Eraserhead – Rimozione sicura di Edoardo Genzolini (2019, 12') Asmrmmm molesto di Ilaria Pezone (2019, 19') Preludio di Liliana Colombo (2018, 30') Programma 2 / CITTA' IMMAGINATE Octavia di Federico Francioni e Yan Cheng (2018, 14') Chiaravalle Visual Memory di Luca Berardi (2018, 34')
17,30					Caldini Super8 ASPIRACIONES (1976, 6' 15''); VADI-SAMVADI (1981, 7'); OFRENDA (1978, 2' 30''); UN ENANO EN ELJARDÍN (1981,12'); S/T (2007, 3'); EL DEVENIR DE LAS PIEDRAS (1988,14') <i>Alla presenza del regista</i>	Caldini Super8 GAMELAN (1981, 12'); LA ESCENA CIRCULAR (1982, 8'); VENTANA (1975, 4'); BALTAZAR (1975, 3' 15''); A TRAVÉS DE LAS RUINAS (1982,8'14''); LUX TAAL (2009, 8' 20'') <i>Alla presenza del regista</i>	La sera in Pescheria 21,30 Evento Speciale Caldini Super8 <i>Alla presenza del regista</i>	

PALAZZO GRADARI IL MURO DEL SUONO	15 sabato	18 domenica	17 lunedì	18 martedì	19 mercoledì	20 giovedì	21 venerdì	
Ore 24			EARTHSET sonorizzano L'UOMO MECCANICO (1921) di André Deed	SATELLITE presenta: ONDA, NEL COSMO DELL'OCCHIO Musiche e trattamenti sonori quadrifonici: Marco Fagotti Pattern ritmici: Luca Fagotti Immagini a cura de La Camera Ardente	AGENZIA DI PLASTICA presenta: UOCHI TOKI - Live Set VR (Realtà Virtuale)	AGENZIA DI PLASTICA presenta: BARNACLES suona STAN BRAKHAGE proiezione in 16mm	In collaborazione con il MUSEO DEL CINEMA DI TORINO TIRESIA LE REVELATEUR (1968) di Philippe Garrel	

	15 sabato	16 domenica	17 lunedì	18 martedì	19 mercoledì	20 giovedì	21 venerdì	22 sabato
Ore 21,30	Generi Per un pugno di dollari di Sergio Leone	Generi Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri	Generi Travolti da un insolito destino	Generi Banditi a Milano di Carlo Lizzani	Generi Milano Calibro 9 di Fernando Di Leo	Generi L'uccello dalle piume di cristallo di Dario Argento	Generi LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT di Gabriele Mainetti	Generi THE PILLS – SEMPRE MEGLIO CHE LAVORARE di The Pills alla presenza dei registi

20 giovedì SATELLITE Ore 21,00 CANTI NERI di Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo (2019, installazione, loop) <u>Con performance live</u> SENZA TITOLO (MORSURE) di Andrea Liberati (2017/2019) In mezzo a qui (A.K.A. Girando Chuva Obliqua) (2019, 180'+200') + Chuva Obliqua (2018, 75') di Matteo Arcamone e Francesco Matteo Ceccarelli	21 venerdì SATELLITE Dalle 16,30 alle 20,00 SENZA TITOLO (MORSURE) di Andrea Liberati (2017/2019) In mezzo a qui (A.K.A. Girando Chuva Obliqua) (2019, 180'+200') + Chuva Obliqua (2018, 75') di Matteo Arcamone e Francesco Matteo Ceccarelli Dalle 18,30 alle 20,00 CANTI NERI di Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo (2019, installazione, loop)	22 sabato SATELLITE Dalle 16,30 alle 20,00 SENZA TITOLO (MORSURE) di Andrea Liberati (2017/2019) In mezzo a qui (A.K.A. Girando Chuva Obliqua) (2019, 180'+200') + Chuva Obliqua (2018, 75') di Matteo Arcamone e Francesco Matteo Ceccarelli Dalle 18,30 alle 20,00 CANTI NERI di Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo (2019, installazione, loop)
--	--	--



Il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale** è presente alla 55° Mostra Internazionale del Nuovo Cinema/Pesaro Film Festival con una rassegna di film del passato dedicata al cinema di genere: ossia il cinema di genere nelle sue forme più eterogenee che dalla commedia, genere principe di tutto il nostro cinema, arriva a tutte le sperimentazioni più ardite. I film in programma:

Per un pugno di dollari di Sergio Leone (1964 · 1h 39m)

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri (1970 · 1h 55m)

L'uccello dalle piume di cristallo di Dario Argento (1970 · 1h 48m)

Milano calibro 9 di Fernando Di Leo (1972 · 1h 42m)

Banditi a Milano di Carlo Lizzani (1968 · 1h 38m)

Sette note in nero di Lucio Fulci (1977 · 1h 38m), *con la presenza dello sceneggiatore Dardano Sacchetti*

Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller (1974 · 2h 5m)

Regalo di Natale di Pupi Avati (1986 · 1h 41m), *con la presenza del regista e del produttore*

La maschera del demonio di Mario Bava (1960 · 1h 27m)

L'ultimo capodanno di Marco Risi (1998 · 1h 49m), *con la presenza del regista*

Lo chiamavano Jeeg Robot di Gabriele Mainetti (2015 · 1h 58m)

Song'e Napule dei Manetti Bros (2013 · 1h 54m), *con la presenza dei registi*

Centro Sperimentale di Cinematografia

Alberto Crespi resp.Uff. Comunicazione, stampa, editoria, web

Susanna Zirizzotti ufficio stampa

ufficiostampa@fondazioneccsc.it